



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Berceto



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma
sede distaccata di Monchio delle Corti

Bilancio Sociale 2025







Sommario

1. BILANCIO SOCIALE

1.1 Linee guida di riferimento

2.1 La struttura

2.2 La strategia 2018-2030

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.1 Organi Statutari

» l'Assemblea dei Soci

» il Consiglio Direttivo

» il Revisore dei conti

4. IL COMITATO DI PARMA

4.1 Risorse Strumentali

4.2 Gli Stakeholders

4.3 Il Comitato di Parma in rete

5. LE RISORSE UMANE

5.2 Il personale volontario

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

6.1 Le attività salute

6.2 Le attività sociali

6.3 Le attività di emergenza

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

6.5 Coinvolgimento dei Giovani

6.6 Volontariato e formazione

7. I CORPI AUSILIARI

8. RACCOLTA FONDI

9. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

10. ALLEGATI



1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance».

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche "CRI Parma" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2025 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2025 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Initiative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:	
RILEVANZA Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato	COMPARABILITÀ L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali
COMPLETEZZA Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione	CHIAREZZA Le informazioni saranno espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica
TRASPARENZA Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni	VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate
NEUTRALITÀ Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni	ATTENDIBILITÀ I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata
COMPETENZA DI PERIODO Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento	AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio



2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai **Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:



Umanità

Humanity Humanidad Humanité الإنسانية

*Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di **proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano**. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.*



Imparzialità

Impartiality Imparcialidad Impartialité عدم التحيز

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.



Neutralità

Neutrality Neutralidad Neutralité الحياد

Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.



Indipendenza

Independence Independencia Indépendance الاستقلال

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.



Volontarietà

Voluntary service Voluntariado Voluntariat الخدمة التطوعية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.



Unità

Unity Unidad Unité الوحدة

In ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio.



Universalità

Universality Universalidad Universalité العالمية

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

2.1 La struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

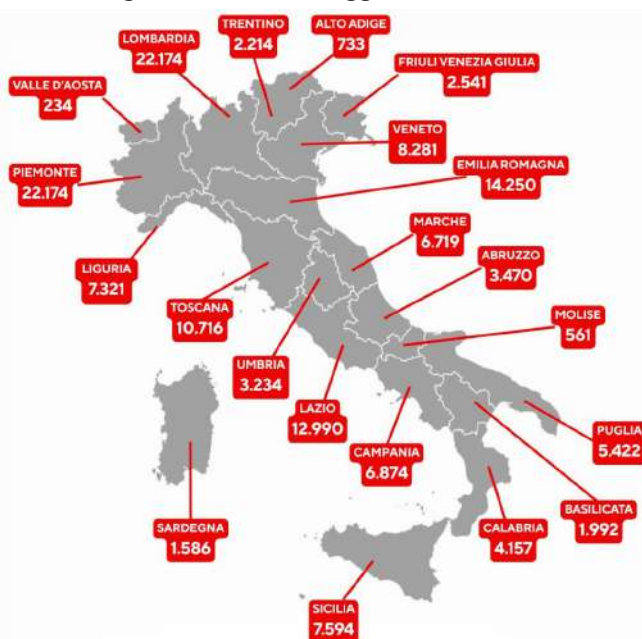
- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

Dati territoriali nazionali

I Comitati della Croce Rossa Italiana sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono di estendere le attività statutarie in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto del Principio di Unità, essi perseguono le finalità della CRI, nell'osservanza delle direttive e sotto il coordinamento dei Comitati Regionali.

I Comitati sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo (un Comune, una o più municipalità di un'Area Metropolitana, più Comuni di piccole dimensioni) e possono essere organizzati internamente in Unità. Al 31 dicembre 2023 si contavano 667 Comitati e 733 Unità territoriali.

Distribuzione dei volontari nelle regioni italiane a maggio 2025.





2.2 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa



È emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.
- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i



proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Parma, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 25 ottobre 2019, con atto notarile n. 60.995, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.criparma.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge. È iscritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 44549 del 16/08/2022 applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore.

Il Comitato di Parma è una Organizzazione di Volontariato senza fini di lucro, destina il proprio patrimonio allo svolgimento dell'attività statutaria ed ha assoluto divieto di distribuzione degli eventuali utili.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri



pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » l'Assemblea dei Soci
- » l'Assemblea dei Soci Giovani
- » il Consiglio Direttivo
- » il Presidente
- » il Revisore dei conti

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei Soci Giovani:

- è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci



- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/ approvazione degli atti.

Il Revisore è tenuto a:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, fornire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, garantito l'equilibrio

A seguito di Provvedimento adottato dal Presidente del Comitato nazionale in data 09/06/2025, è stato nominato Commissario del Comitato **Gerardo Piombo - Commissario**

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è: **Dott.ssa Ricò Monica** che, da giugno 2022, ricopre anche l'incarico di Sindaco Unico. La Revisore è stata rinnovata con provvedimento commissariale n. 2 del 13



giugno 2025

Attualmente a Parma l'Ispettrice delle Infermiere Volontarie CRI è: **Capogruppo per la conduzione dell'Ispettorato II.VV. di Parma S.Ila Manuela Besi**

Attualmente a Parma il responsabile del Corpo Militare CRI è: **Cap. Com. CRI Gabriele Mancini**

Ad inizio Gennaio 2025, il Consigliere Michele Bandini ha rassegnato le sue dimissioni. In data 15/01/2025 il Comitato Regionale CRI, con provvedimento UER CRI E.R. n 1, ha provveduto alla *proclamazione in surroga di Enrico Bondi quale Consigliere del Comitato di Parma.*

Con Provvedimento nr. 91.25 a firma del Presidente Nazionale CRI, inerente il commissariamento del Comitato CRI di Parma, acquisita la nota del Presidente Regionale CRI Emilia-Romagna prot. n. 2025/23872/CR/I del 09 giugno 2025 con cui comunica le dimissioni di tre membri del Consiglio Direttivo del Comitato CRI di Parma, il Comitato CRI di Parma è stato commissariato per mesi sei. Il Vol. Gerardo Piombo è stato nominato Commissario del Comitato. Il Vol. Mauro Michelini è stato nominato Vice Commissario del Comitato.

Nel Settembre 2025 l'Ispettrice Regionale II.VV. Emilia Romagna ha provveduto alla nomina della S.Ila Manuela Besi quale Capogruppo per la conduzione dell'Ispettorato II.VV. di Parma.

Si segnala inoltre che la "Struttura Organizzativa" riportata come allegato, risulta aggiornato al 2026.



4. Il Comitato di Parma

La Croce Rossa Italiana (CRI) è una organizzazione di volontariato che fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La sua missione principale è quella di fornire assistenza umanitaria in situazioni di emergenza e di promuovere la salute e il benessere della comunità.

Parma, come molte altre città italiane, ha la sua sezione locale della Croce Rossa Italiana fin dai primi anni della fondazione della Società Nazionale della Croce Rossa. Era il 13 maggio 1866 quando nell'Aula Consiliare del Municipio venne stilato l'atto costitutivo poi inviato alla Sede Nazionale di Milano e a quella Internazionale per ottenere le franchigia della Convenzione di Ginevra ratificata dalle Nazioni più importanti dell'epoca il 22 agosto 1864. La sezione di Parma svolge un ruolo fondamentale nella risposta alle emergenze locali, nell'organizzazione di servizi sanitari e sociali, nonché nell'educazione alla salute e nella formazione dei volontari.

Essendo parte della Società Nazionale, opera, oltre che a livello locale, anche a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Parma - ODV" ed è registrata con codice fiscale e partita IVA 02707590341.

L'ambito territoriale di "CRI Parma - ODV" comprende i Comuni di

PARMA

BERCETO

MONCHIO DELLE CORTI



La sede legale è situata in

via A. Riva 2 , PARMA (PR)



Sede Centrale Parma

via A. Riva 2
43125 - PARMA, PR
Tel 0521-283330
Fax 0521-289730
Email parma@cri.it
Stampa stampa@criparma.it
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Berceto

Salita P. Silva 1
43042 - BERCETO, PR
Tel 0525-60040
Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it

Unità territoriale - Monchio delle Corti

Piazza Don Bosco 1
43010 - MONCHIO DELLE CORTI, PR
Tel 0521-896382
Fax
Email
Stampa
Sito Web parma.cri.it



4.1 Risorse strumentali

Secondo il report effettuato dall'Ufficio Competente, nel corso dell'anno i mezzi del Comitato hanno percorso **oltre 671.000 km**. Un risultato importante che sottolinea le tante attività sul territorio svolte dal Comitato.

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Autoambulanza	Parma	2020	CRI026AH		
Autoambulanza	Parma	2021	CRI576AH		
Autoambulanza	Parma	2021	CRI442AH		
Autoambulanza	Parma	2017	CRI950AE		
Autoambulanza	Parma	2015	CRI896AD		
Autoambulanza	Parma	2019	CRI461AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI746AH		
Autoambulanza	Parma	2016	CRI413AE		
Autoambulanza	Parma	2019	CRI543AG		
Autoambulanza	Parma	2022	CRI131AI		
Automedica	Parma	2021	CRI365AH		
Automedica	Parma	2018	CRI567AF		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2013	CRI745AC		
Automedica	Lagrimone - Lagrisalute	2020	CRI888AG		
Autovettura	Parma	2011	CRI637AB		
Autovettura	Parma	2011	CRI801AB		
Pulmino	Parma	2018	CRI810AF		
Autovettura	Parma	2015	CRI829AD		
Autovettura	Parma	2007	CRI117AG		
Autovettura	Parma	2022	CRI023AI		
Autovettura	Parma	2022	CRI245AH		
Autovettura	Parma	0000	CRI512AC		

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale di Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma.



Tipo Veicolo	In uso a	Anno di immatricolazione	Targa	Dismissione	Altre info
Pulmino	Parma	2014	CRI087AE		
Pulmino	Parma	2017	CRI194AF		Formazione
Pulmino con pedana	Parma	2013	CRI233AD		
Pulmino con pedana	Parma	2012	CRI207AC		
Pulmino con pedana	Parma	2007	CRI714AE		
Autovettura	Parma	2018	CRI390AF		
Autoambulanza	Berceto	2013	CRI075AD		
Autoambulanza	Berceto	2015	CRI877AD		
Autoambulanza	Berceto	2019	CRI849AG		
Autovettura	Berceto	2019	CRI795AE		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2007	CRI117AC		Guardia medica
Autovettura	Berceto	2022	CRI187AI		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2021	CRI027AH		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2011	CRI435AB		
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2013	CRI180AD		
Autovettura	Monchio delle Corti	0000	CRI088AC		
Autovettura	Monchio delle Corti	2015	CRI878AD		Jeep
Autovettura	Monchio delle Corti	2022	CRI189AI		
Autoambulanza	Parma	2024	CRI837AI		
Autoambulanza	Parma	2024	CRI949AI		
Automedica	Parma	2024	CRI985AI		
Autoambulanza	Parma	2025	CRI738AJ		



Il Comitato opera attivamente nel sistema di Protezione Civile comunale, Provinciale e Regionale, fornendo la sua assistenza anche a livello nazionale. Tra le risorse strumentali a disposizione per gestire questo tipo di attività troviamo:

Targa	Descrizione
CRI 830AD	Autocarro mercedes actros 2015
CRI A643C	Autocarro fiat ducato 2006 - dismesso Novembre 2025
CRI 626AF	Vettura fullback 2018
CRI A401B	Nissan terrano AM 2004
CRI 064ZA	Vettura defender 2014
CRI 151AA	Ambulanza aeroporto 2003
CRI 192AA	Autocarro iveco eurocargo 2008
CRI A2747	Autocarro iveco 35 2001
CRI A402B	Autofurgone nissan cabstar 2004
CRI 269AC	Ambulatorio mobile 2012
CRI 822AH	Ambulatorio mobile 2022 Caraffini
x059A	Carrello appendice aricar 2010
x256A	Carrello appendice ellebi 2017
x257A	Carrello appendice canetti 2017
x258A	Carrello appendice ellebi 2017
x310A	Carrello appendice ellebi 2018
x432A	Carrello appendice

Tra le risorse strumentali, non di tipo veicolare, sono disponibili attrezzature (quali tende pneumatiche, ospedale da campo, posto medico avanzato, materiale per emergenze idrauliche, ...) non specificate singolarmente in questo documento.



4.2 Gli Stakeholders

Gli Stakeholders sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.

Nel corso dell'anno la CRI di Parma è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Parma e Azienda Sanitaria Locale di Parma, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.

Tipologia Stakeholders

Croce Rossa Italiana Nazionale

Croce Rossa Italiana Comitati Regionali

Croce Rossa Italiana Altri Comitati Locali

Enti Locali

118

AUSL e strutture sanitarie

Scuola ed istituzioni

Protezione Civile

Forze dell'ordine

Aziende

Enti del Terzo Settore

Cittadinanza



4.3 Il Comitato di Parma in rete

Il Comitato di Parma nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice. Le convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive nell'anno oggetto di Bilancio Sociale:

Soggetto	Descrizione convenzione
Azienda U.S.L. di Parma e Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma	Convenzione per attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza medica su mezzi medicalizzati (AUTOMEDICA)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza urgenza e trasporto ordinari (comprese le sedi distaccate di Berceto e Monchio delle Corti)
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'attivazione di un punto emergenza-urgenza sito in Lagrimone (LAGRISALUTE) infermiere-automedica-MET
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per il potenziamento del servizio di trasporto in emergenza nell'ambito del Comune di Berceto attivazione INFERMIERE (sede distaccata CRI PR a Berceto);
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per l'utilizzo della sala riunioni c/o sede CRI Parma di via Riva 2
Azienda U.S.L. di Parma	Convenzione per lo svolgimento del tirocinio teorico pratico delle allieve infermiere volontarie
Comune di Parma	Convenzione per il supporto all'organizzazione ed al trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili
Ordine dei Medici e Odontoiatrici di Parma e provincia	Convenzione l'insegnamento e l'aggiornamento delle "manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione - BLSD"
Ordine degli avvocati	Convenzione per trasporti sanitari ordinari
Comune di Parma	Convenzione per le attività di Protezione Civile
Polizia Penitenziaria	Convenzione per assistenza sanitaria poligono Certosa con personale medico-infermiere e infermiere volontaria (IIVV)
Ministero della giustizia	Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
SO.GE.A.P.	Convenzione per assistenza sanitaria aeroportuale
Casa di cura Città di Parma	Protocollo d'intesa relativo alla formazione BLSD rivolto al personale dipendente

ANNOTAZIONI



Nel corso dell'anno oggetto di Bilancio Sociale, il Comitato di Parma ha un unico bando da riportare

Soggetto	Descrizione bando
Credit Agricole	Bando a sostegno del progetto Villaggio CRI

5 Le risorse umane

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Parma si avvale della presenza e dell'ausilio di una serie di dipendenti in forza all'associazione da diversi anni, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	0	1
Tempo indeterminato	3	11

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore). Escluso un dipendente, che possiede la sola patente 4 (equiparabile ad una patente per autovettura civile), sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

Tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato figurano 2 impiegate amministrative e 2 part time (entrambi a Tempo Determinato).

Il personale assunto a tempo determinato è stato selezionato tramite agenzia interinale.

5.2 Il personale volontario

È il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le indirizza nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.



Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti: Direttore sanitario: **Dott. Stefano Bisbano**

Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Piero Vitali**

RSPP: **Ecogeo srl**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti al agli organi superiori nazionali per la tenuto del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2025 i Soci iscritti sono 1.036, di cui 356 soci "Giovani" (ovvero fino ai 32 anni di età).

Sui soci iscritti, 515 sono di sesso maschile e 521 sono di sesso femminile.

Il gruppo di Soci del Comitato comprende circa una trentina di appartenenti al Corpo Militare di Croce Rossa Italiana, oltre ad una ventina di appartenenti al Corpo delle Infermiere Volontarie di Croce Rossa. Alla data del 31/12/2025 figuravano inoltre 104 soci di altri Comitati di Croce Rossa estesi su quello di Parma.

Nel 2024, a livello Nazionale, risultavano 149.125 Soci Volontari, confermando quindi una tendenza di stabilità, seppur con lievi fluttuazioni.

Nel 2025 i Soci del Comitato hanno svolto un ammontare approssimativo di 156.000 ore di servizio, a cui va aggiunto il monte ore svolto in quelle attività di ufficio che non vengono inserite nel conteggio. Con i Soci rilevati a fine anno, il Comitato di Parma ha registrato un aumento di circa il 9.5% rispetto all'anno precedente, con un aumento registrato anche nei Soci estesi in ingresso a Parma da altri Comitati di circa il 23%. Nel dettaglio, 117 Soci risultano afferenti alla sede distaccata di Berceto e 131 alla sede distaccata di Monchio Delle Corti.



6 Le attività istituzionali

Il Comitato di Parma nel 2025 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA
attività di assistenza sanitaria con ambulanza
CENTRALE OTTO: CENTRALE OPERATIVA SERVIZI ORDINARI PARMA
trasporti effettuali con ambulanze e pulmini, per vari servizi assegnati dalla centrale di coordinamento del 118 dedicata ai trasporti ordinari, chiamata Centrale Otto
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI SPORTIVE SPORTIVE
supporto ad eventi di genere sportivo con mezzi e personale qualificato
CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO
offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza
TRASPORTO DI EMODIALISI
servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
supporto ad eventi fieristici con mezzi e personale qualificato
PROGETTO LABORATORIO COMPITI
progetto organizzato con la Regione a supporto dei più giovani, per aiutarli nei compiti scolastici alla presenza di un Educatore
ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI VARIE
supporto ad eventi di vario tipo con mezzi e personale qualificato (carnevale, cortei, ...)
ASSISTENZA E CHECKPOINT AEROPORTO
servizio di checkpoint e di assistenza per i pazienti disabili che necessitano di un aiuto per l'accesso ai voli
DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI AGEA
svolgimento di attività di distribuzione pacchi alimentari per famiglie in difficoltà tramite AGEA
TRASPORTI CON CONVENZIONI SCOLASTICHE E SOCIALI
servizio in convenzione col Comune di Parma e coi Servizi Sociali per il trasporto di bambini e con disabilità presso le scuole
ASSISTENZA ALLA PERSONA
trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale
CAMPI PROTEZIONE CIVILE
momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale
SERVIZI TECNICO LOGISTICI
supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone



FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in caso di emergenze o necessità

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro



6.1 Le attività salute

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I volontari del Comitato hanno partecipato nel 2025:

23.600	Turni svolti in ambito Salute dalla sede di Parma
13.949	servizi sanitari in convenzione 118 nelle varie sedi (di cui 1.395 svolti dall'automedica), più 380 servizi aggiuntivi svolti nella sede di Lagrimone
134.000	Ore di servizio (più di...)
3.600	Servizi Ordinari tramite Centrale Otto
348	Servizi Ordinari tramite Numero Verde CRI Parma
166	Servizi per attività varie come eventi, manifestazioni, sportivi, attività giovani, ...
303	Servizi trasporto ematici
864	Servizi Pulmini scolastici
1.141	Servizi in generale svolti dalla sede distaccata di Berceto
5.600	Ore approssimative di servizio svolte dalla sede distaccata di Berceto
79	Servizi ordinari richiesti da utenti svolti dalla sede distaccata di Berceto
656	Servizi trasporti dializzati e chemio (AUSL) svolti dalla sede distaccata di Berceto

6.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Parma, che nel corso del 2025 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Diamo uno sguardo di insieme ad alcune delle attività svolte con utilità sociale:

27	Distribuzione pacchi alimentari - 5.400 pacchi erogati per 200 nuclei familiari Utenti coinvolti: 680 - Volontari coinvolti: 50
14	Laboratorio compiti -doposcuola- Utenti coinvolti: N.D. - Volontari coinvolti: 20
28	Servizi degli Operatori del Sorriso Utenti coinvolti: 400 - Volontari coinvolti: 30
20	Sportello sociale - 150 colloqui effettuati Utenti coinvolti: 150 - Volontari coinvolti: 5
40	CRI per le Persone Utenti coinvolti: N.D. - Volontari coinvolti: 50
6	Distribuzione farmaci Utenti coinvolti: N.D. - Volontari coinvolti: 8
0	Pratiche Lavori di pubblica utilità Utenti coinvolti: 20 - Volontari coinvolti: N.D.
43	Officine della Salute Utenti coinvolti: N.D. - Volontari coinvolti: 10
0	PCTO, tirocini formativi Utenti coinvolti: 10 - Volontari coinvolti: N.D.

Sono circa 1.000 le ore di servizio svolte per attività di Inclusione Sociale dai volontari del Comitato. Quest'anno, nel periodo estivo si sono tenuti due Campi per ragazzi e ragazze, uno sui lidi romagnoli ed uno sul nostro appennino.

Volontari in bici a supporto della popolazione:

L'attività dei volontari in bici di Croce Rossa è ormai entrata a pieno ritmo nel supporto delle attività del Comitato. CRI in Bici ha fornito supporto alle attività di supporto alla popolazione nel Centro Storico della nostra città, con volontari in pattuglia nelle strade del Centro per dimostrare la propria vicinanza ai cittadini. I volontari hanno utilizzato bici a pedalata assistita perfettamente equipaggiate per garantire un primo soccorso in caso di necessità.

I volontari in bici hanno fornito assistenza anche per eventi sul territorio, come alla manifestazione "Bimbibici", "Street Workout", "Étape Parma by Tour de France".

6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Durante l'anno siamo intervenuti per supportare sia l'Azienda Sanitaria del nostro territorio, sia i Comitati e le realtà limitrofe. Non sono mancati servizi di supporto logistico in tutta la regione Emilia Romagna, oltre ad attività anche fuori Regione.

Riepilogando nel corso del 2025:

Num. Serv.	Attività svolta
3	Sminamento presso ex area militare Castelletto Ore di servizio: 30 - Volontari coinvolti: 50
2	Emergenze Idriche Ore di servizio: 10 - Volontari coinvolti: 8
6	Attività gruppo TLC Ore di servizio: 40 - Volontari coinvolti: 20
30	Trasloco magazzino, manutenzione e gestione attrezzature Ore di servizio: 200 - Volontari coinvolti: 120
10	Supporto logistico (Lions, Giornata Diabete, Giornata HIV, Rugby, ETape,...) Ore di servizio: 40 - Volontari coinvolti: 25
8	Servizi ristorazione Ore di servizio: 60 - Volontari coinvolti: 16
4	Esercitazioni gruppo Ore di servizio: 60 - Volontari coinvolti: 25
1	Corso CAE, corso CSP, corso CNRN Ore di servizio: 110 - Volontari coinvolti: 4
1	Corso OPEM Ore di servizio: 20 - Volontari coinvolti: 30
3	Canonizzazione Papa Leone Ore di servizio: 40 - Volontari coinvolti: 16

L'impegno più gravoso e gratificante del 2025 è stato sistemare e rendere agibile a tutti il nuovo polo logistico. È un luogo sicuro, comodo e dove si lavora bene per cui speriamo che diventi sempre più la sede di corsi e prove pratiche. Il gruppo ha acquisito nuovi volontari con specializzazioni diverse: Supporto alla ristorazione, TLC, nuovi volontari con corso Opem che stanno iniziando a collaborare in modo attivo con il vecchio gruppo.

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

L'impegno della Croce Rossa Italiana non si esaurisce nell'assistenza diretta. Attraverso l'advocacy e la diplomazia umanitaria, agiamo come ausiliari dei poteri pubblici per influenzare i processi decisionali e promuovere il rispetto della dignità umana. Il nostro obiettivo è sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sulle vulnerabilità emergenti e sulle 'crisi dimenticate', assicurando che i bisogni delle persone restino al centro dell'agenda politica.

Per la Croce Rossa, fare advocacy significa tradurre i nostri Sette Principi Fondamentali in azioni di pressione positiva verso i decisori. In linea con la Strategia 2018-2030, lavoriamo per diffondere la cultura della non-violenza e il rispetto del Diritto Internazionale Umanitario. In questo Bilancio Sociale, l'advocacy si manifesta non solo nei numeri del soccorso, ma nella nostra costante attività di sensibilizzazione su temi cruciali come il cambiamento climatico, l'inclusione sociale e la protezione dei diritti dei più vulnerabili.

Nel corso del 2025 il Comitato CRI di Parma ha promosso numerose attività di advocacy e diplomazia umanitaria finalizzate alla diffusione dei Principi Fondamentali della Croce Rossa e alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della salute, dell'inclusione sociale, della prevenzione e della tutela delle persone vulnerabili.

Il Comitato ha collaborato con istituzioni, enti pubblici, associazioni e realtà del territorio, contribuendo alla costruzione di reti di supporto e resilienza comunitaria.

Attraverso eventi pubblici, campagne informative, attività formative, progetti culturali e iniziative rivolte alla popolazione, CRI Parma ha promosso una cultura dell'umanità, della solidarietà e della prossimità, valorizzando il ruolo del volontariato come strumento di coesione sociale.

Riepilogando nel corso del 2025:

Not a target

"Non sono un bersaglio" (Not a target) è la campagna internazionale della Croce Rossa. Nata per denunciare le violenze contro gli operatori sanitari e umanitari, ricorda che attaccare chi porta soccorso è inaccettabile. Anche come Comitato di Parma sosteniamo e diffondiamo questo messaggio

Con le braccia aperte

Avvio del progetto, nato con l'obiettivo di tradurre in linguaggio artistico i valori fondanti della Croce Rossa (Umanità, Neutralità e Imparzialità), ed avvicinare la comunità al valore del volontariato, offrendo uno sguardo diverso

Diamo parola alla diversità

L'iniziativa, organizzata da "Voglia di Leggere Ines Martorano" vuole superare il concetto di inclusione e ragionare piuttosto su quello di uguaglianza. Croce Rossa Parma ha partecipato al progetto con il libro 118 Storie della Croce Rossa, oltre che presenziando alla Tavola rotonda con associazione come Assistenza Pubblica, Intercral, Viviamo in positivo Parma ODV, Unitalsi per affrontare il tema della diversità e dell'inclusione

Principi e Valori CRI

Attività di promozione dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa



attraverso eventi pubblici, campagne informative e iniziative rivolte alla cittadinanza

Collaborazione con Istituzioni e Tavoli Territoriali

Partecipazione ai tavoli istituzionali territoriali e collaborazione con enti pubblici e realtà associative per la promozione della tutela della salute, dell'inclusione sociale e della resilienza comunitaria.

Cultura della prevenzione e resilienza

Promozione della cultura della prevenzione, della salute e della preparazione alle emergenze attraverso attività formative e dimostrative rivolte alla popolazione.

Sensibilizzazione su vulnerabilità e inclusione

Attività di sensibilizzazione sui temi della vulnerabilità, dell'inclusione e dell'accessibilità, con particolare attenzione alle persone fragili e ai bisogni emergenti del territorio.

Attività collegate alle emergenze umanitarie

Supporto alle popolazioni colpite da emergenze nazionali e internazionali, promuovendo i principi di umanità, imparzialità e neutralità.



6.5 Coinvolgimento dei giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita". Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita". Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

Riepilogando nel corso del 2025:

Campagna Nazionale LoverED

Attività di educazione all'affettività e alla sessualità in piazza, nelle scuole e centri giovani

Campagna Nazionale Nivea Sun

Per informare e educare più persone possibili su una corretta esposizione solare e prevenzione dalle malattie della pelle

Campagna Nazionale Sicurezza On the Road

Promuovere la sicurezza stradale specialmente tra le persone giovani, nelle scuole medie e superiori e nelle piazze italiane

Escape Illness - l'escape room CRI Parma

Educazione sessuale tramite un escape game targato Croce Rossa

Cibo ed Emozioni

Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare nelle scuole

Giornata mondiale contro HIV- AIDS

Attività di piazza per sensibilizzazione sul tema

Formazione LoverED

Formazione aperta a tutta la provincia di Parma in merito alla campagna nazionale LoverED



EducAzione alla Pace

Divulgazione di una cultura della non violenza e prevenzione di pregiudizi e discriminazione perchè riteniamo che sono fenomeni da combattere, tramite precise attività di sensibilizzazione.

Campagna Nazionale Effetto Terra

Riduzione dei rischi da disastro e cambiamenti climatici



6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione dei Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

La formazione è un pilastro fondamentale per la Croce Rossa, un'organizzazione impegnata nel soccorso umanitario e nell'assistenza alle persone non solo in situazioni di emergenza, ma anche per esempio nella cura dei vulnerabili e nella diffusione di stili di vita sani. Riconosciamo quindi che la preparazione e la competenza del nostro personale e dei nostri volontari sono cruciali per garantire risposte tempestive ed efficaci. Siamo convinti che solo attraverso la continua crescita e aggiornamento delle competenze possiamo migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle mutevoli esigenze delle comunità che serviamo.

Allo stesso tempo, Croce Rossa è impegnata per diffondere nella popolazione tutte quelle manovre di Primo Soccorso che possono fare la differenza. Basta poco per imparare a salvare una vita e saper come rispondere a un'emergenza sanitaria! Nella vita di ogni giorno ognuno può trovarsi di fronte a piccole o grandi emergenze sanitarie che coinvolgono noi stessi o chi ci sta intorno. In questi casi saper rispondere prontamente è fondamentale e ognuno, se adeguatamente formato, può fare la differenza. Da anni organizziamo corsi di formazione per insegnare le manovre salvavita e le tecniche di primo soccorso. Chiunque può partecipare ai corsi e non ci sono particolari requisiti di accesso.

Croce Rossa Parma è inoltre fortemente impegnata nella realizzazione di corsi alle aziende, per creare un luogo di lavoro sicuro e protetto grazie a una formazione d'eccellenza.

Con i nostri corsi di Primo soccorso Aziendale forniamo ai dipendenti delle aziende una formazione strutturata e approfondita sul primo soccorso nei luoghi di lavoro.

Le aziende con almeno un lavoratore dipendente sono tenute ad adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, secondo le modalità descritte nel "Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro", il D.lgs 81/08. In tale quadro, il datore di lavoro designa i lavoratori addetti al primo soccorso, che devono essere opportunamente formati. È qui che si inserisce l'intervento della Croce Rossa di Parma e dei suoi formatori, da sempre impegnati nella formazione sui temi della sicurezza e della risposta agli infortuni.



Per la formazione nel corso del 2025:

Corso formazioen nuovi volontari

6 Corsi di Formazione nel corso dell'anno, 4 sulla sede di Parma per circa 100 nuovi Volontari, 1 sulla sede di Berceto e 1 sulla Sede di Monchio delle Corti

Corsi TS - Trasporto Sanitario

80 Volontari Formati sulle 3 sedi

Corso OPEM - Operatore area emergenza

34 Operatori Formati a disposizione del territorio e delle Emergenze nazionali

Visite mediche Volontari

-

Serate Manovre Salvavita Pediatriche

Varie serate che hanno permesso a tanti cittadini di formarsi su questo importante aspetto

Corsi Full-D esterni

155 corsi rivolti ad organismi esterni (enti/aziende,...)

Stage

Forma Futuro e Accademia dei mestieri

Cordi BLSD

145 Corsi erogati come Staff Provinciale di formazione in materia di utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno con quasi 4000 persone formate

Serate tematiche per volontari

Sono state organizzate serate di formazione tematiche su supporto al medico nel Servizio Automedica, Comunicazioni con la Centrale Operativa, Approccio al paziente pediatrico ed altre

Supporto formazione personale infermieristico

Tramite operatori Specializzati in Trucco e Simulazione, abbiamo collaborato nella formazione del personale della Centrale Operativa per gli interventi a carattere di maxi emergenza

Percorso Gioventù

19 Volontari sono stati formati sulle tematiche della Gioventù CRI per un primo approccio alle attività disponibili soprattutto per gli Under 32

Operatore BLSD Sanitario

Ogni Volontario che vesta l'uniforme di Croce Rossa è responsabile di aiutare il prossimo con i gesti di primo soccorso e le manovre salvavita. Anche per questo ciascuno dei Nuovi Volontari è stato formato nel BLSD Sanitario, con quasi 100 brevetti rilasciati

Corsi Primo Soccorso per Aziende

Erogazione di molteplici corsi di formazione grazie al lavoro di Medici e personale formato, sia per le aziende che in collaborazione con le Forze dell'Ordine .



Corsi SA - Soccorso in ambulanza

21 Volontari Formati

Corso Operatore Sociale

L'aumento sempre maggiore di richieste di aiuto nell'ambito di Inclusione Sociale ha portato al potenziamento della frequenza di questo tipo di corsi con oltre 27 Volontari Formati

Aggiornamento TSSA

185 Brevetti operativi rinnovati durante l'anno, integrati con ore di approfondimento in aula ed addestramento operativo durante le pause fra i servizi

Aggiornamento BLSA

343 Brevetti di mantenimento operativo per il personale Volontario e Dipendente come aggiornamento rilasciati durante l'anno

Sono state inoltre svolte attività di supporto ai Volontari per Curriculum Formativo. Partecipazione Corsi TCRI, TTSSA, TMS. Supporto ai Comitati della Provincia, oltre alle unità periferiche, con corsi e docenze in base alla necessità.

L'attività di formazione svolte durante l'anno solare 2025 riflette l'impegno e la dedizione del Comitato di Parma nel promuovere la cultura del primo soccorso e delle manovre salvavita in età adulta e pediatrica.



7 I Corpi Ausiliari

7.1 Le Infermiere Volontarie CRI

Nel 1909 nasce l'Ispettorato di Parma; da allora le Infermiere Volontarie di Croce Rossa Italiana si adoperano per portare conforto ed aiuto alla popolazione del territorio, sia durante le grandi guerre che nei momenti di pace, sempre affianco ai Volontari CRI ed in ausilio delle Forze Armate.

Il motto AMA, CONFORTA, LAVORA E SALVA le guida perennemente e le sostiene aiutandole nella loro missione.

Le Infermiere Volontarie CRI nel corso del 2025 hanno partecipato alle attività:

Num. Serv.	Attività svolta
2	Attività di Simulazione e Trucco
12	Servizi presso Sportello Sociale
70	Attività di assistenza ed accompagnamento; distribuzione farmaci e alimenti
4	Assistenze a grandi eventi
25	Corsi di formazione interni ed esterni, anche con FFAA
2	Attività CBRN
29	Rappresentanze a cerimonie a supporto del Comitato; parata 2 giugno Roma

Nel corso del 2025, diversi sono stati i campi in cui le Infermiere Volontarie hanno operato:

Formazione: si sono svolti corsi di formazione, spt MS, sia interni che esterni al comitato; si sono svolti corsi di formazione anche in supporto alle FFAA (RETE POL Parma)

- Sociale: con servizi presso lo Sportello Sociale; distribuzione di pacchi alimentari e di farmaci, nonché in collaborazione con il gruppo dei Giovani CRI. Le Sorelle hanno partecipato anche a diverse cerimonie e rappresentanze, dimostrando la loro presenza costante sul territorio.
- Sanitario: con servizi in ambulanza
- Emergenza: disponibilità durante le diverse allerte territoriali

Per realizzare tutto ciò, le Infermiere Volontarie si sono formate, anche in settori specifici, così da essere di supporto sia nei servizi ordinari che nei Soccorsi Speciali e nella formazione dei Volontari CRI.

7.2 Il Corpo Militare CRI



Il Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate, è composto da un contingente di personale in congedo, arruolato su base volontaria e altamente specializzato: medici, psicologi, chimici-farmacisti, commissari, contabili, infermieri e soccorritori.

Nei propri ruoli in congedo, il Corpo conta circa 17mila iscritti, richiamati periodicamente a fini addestrativi. Il Corpo Militare in situazioni di emergenza nazionale ed internazionale gestisce ospedali da campo, presidi medici avanzati, nuclei sanitari e logistici mobili e nuclei di decontaminazione NBCR.

L'anno 2024 ha rappresentato un periodo di intenso lavoro per il N.A.A.Pro di Parma, con l'obiettivo di consolidare l'operatività del gruppo e rafforzare le collaborazioni con enti istituzionali e territoriali. L'attività si è focalizzata su tre pilastri principali:

- Supporto logistico e operativo alla Croce Rossa Italiana e alle istituzioni collegate
- Formazione del personale per aumentare la preparazione alle emergenze
- Partecipazione ad attività commemorative, rafforzando il legame tra memoria storica e impegno attuale

Il personale volontario attualmente registrato al N.A.A.Pro di Parma è composto da 27 membri, tra cui militi, sottufficiali, ufficiali e ufficiali superiori.

L'anno è stato dedicato alla verifica del personale, con un focus prioritario sull'accertamento dell'idoneità sanitaria. Questa attività proseguirà per tutto il 2025, garantendo al personale iscritto l'opportunità di regolarizzarsi secondo le disposizioni del Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana (per garantire una formazione uniforme e di qualità per il personale CRI, con particolare attenzione alle attività in emergenza e assicurare la conformità alle direttive del Consiglio Direttivo Nazionale).

Attualmente è organizzato territorialmente in un Ispettorato Nazionale, in Centri di Mobilitazione, in Nuclei Addestramento e Attività Promozionale a livello locale, in basi operative e centri polifunzionali.

Il Corpo Militare CRI nel corso del 2025 hanno partecipato alle attività:

Num. Serv.	Attività svolta
2	Attività addestrative presso centri di mobilitazione
1	Attivazioni DOB Centro di Mobilitazione
2	Assistenza grandi eventi
12	Rappresentanze a cerimonie a supporto del Comitato
1	Avvio del Progetto storia CRI a Parma
2	Direzione corsi Opem
5	Attivazione DOB Centro di Mobilitazione ER

Tutto questo si aggiunge alla consueta attività del Comitato, a cui il personale attualmente registrato al N.A.A.Pro di Parma partecipa costantemente fornendo un importante supporto.

L'attività svolta durante l'anno ha permesso il miglioramento delle competenze del personale grazie alla partecipazione a corsi e attività di formazione, l'implementazione di nuovi protocolli e direttive del Centro di Mobilitazione E-R ed il rafforzamento delle sinergie con enti locali e nazionali, promuovendo il ruolo del N.A.A.Pro nelle attività di Protezione Civile e commemorazione.





8 Raccolta fondi

Ci attiviamo sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato

Nel 2025 le attività principali dell'area donatori sono state:

Rianimiamo il futuro

Realizzato da Alessandra Pellegrino e Simona Baldini, la Parma Social Dinner ha permesso di raccogliere oltre 46.000 euro per sostenere un progetto di fornitura DAE in edifici scolastici di Parma e provincia

Pasqua Solidale 2025

Tramite la realizzazione di banchetti solidali, con gadget e Uova di Pasqua ad offerta, sono stati raccolti oltre 2.300 euro, con un saldo attivo di circa 800 euro

Natale Solidale 2025

Tramite la realizzazione di banchetti solidali, con gadget e panettoni ad offerta, sono stati raccolti oltre 5.500 euro, con un saldo attivo di oltre 3.500 euro

Torneo Benefico di Burraco

Grazie alla generosità di oltre 190 partecipanti, divisi in 48 tavoli, sono stati raccolti circa 2.800 euro

Torneo Benefico di Padel

Successo per il Torneo Benefico di Padel Misto AMORE PER LA VITA che ha permesso di raccogliere circa 500 euro

Pranzo Benefico Anime Rosa

Grazie al Pranzo Sociale organizzato dal gruppo Anime Rosa presso il Circolo ARCI Fulgor Rondine, sono stati raccolti oltre 630 euro

Campagna 5x1000

Donazioni materiale vario

Vario materiale donato da aziende del territorio



9 Innovazione e comunicazione

Sviluppiamo la nostra azione per prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Responsabilizziamo e coinvolgiamo in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale sviluppando un'unica grande rete di persone del mondo CRI e non solo.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet parma.cri.it / criparma.it

Al tempo stesso puntiamo a creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative. Abbiamo l'obiettivo di armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.

Per l'innovazione, nel 2025 le attività principali sono state:

Attività connesse al RUNTS
Coordinamento attività Provinciale
Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.
Gestione rapporti con la stampa



Nel corso dell'anno, abbiamo raggiunto oltre 247.700 persone grazie al nostro profilo Facebook ufficiale (facebook.com/cri.parma) e oltre 49.500 persone dal profilo ufficiale Instagram (instagram.com/crocerossaparma).

Il numero di follower Facebook si attesta a oltre 6.800 utenti con circa 24.500 interazioni con i contenuti pubblicati. La grande maggioranza della copertura sui contenuti pubblicati, arriva dalla "copertura organica". Durante l'anno sono stati circa 563 i nuovi follower Facebook e circa 292 quelli Instagram.

Il numero di follower Instagram si attesta a oltre 5.300 utenti con più di 15.000 interazioni con i contenuti pubblicati. I visitatori più assidui dei profili hanno un'età compresa tra i 25 ed i 44 anni, seguiti da quelli della fascia 45-64. Il trend risulta stabile per il profilo Facebook, con una parte di visitatori anche over 65+. Trend diverso su Instagram che vede un target più sbilanciato verso una "giovane età" con scarsa frequentazione della fascia di età dai 55 in su. Il 58% circa del pubblico Facebook sono identificati dal sistema come genere "femminile", contrario il trend Instagram che vede il 54% circa di pubblico "maschile".

Circa il 35% del pubblico Facebook risiede nel territorio Parmense e circa il 94% è sul territorio italiano.

Più variegato il pubblico su Instagram che vede solo il 19% del pubblico "Parmense" e vede più pubblico internazionale con solo il 72% di pubblico italiano (il 7.3% viene dall'Iran).

Il profilo Youtube del Comitato conta circa 5.300 iscritti, i video pubblicati hanno ricevuto oltre 36.300 visualizzazioni nel corso dell'anno, registrando un aumento del 49% rispetto all'anno precedente.

Dal 2023 il Comitato è presente anche sulla piattaforma TikTok (<https://www.tiktok.com/@crocerossaparma>), con una copertura saltuaria del profilo, non sono disponibili i dati "annuali", al momento della redazione del documento (03/04/2024) il profilo TikTok conta circa 4.400 follower e oltre 14.400 "mi piace".

Nel 2025 le attività principali di comunicazione sono state:

Coordinamento attività Provinciale

Coordinamento con Aziende Sanitarie e P.A.

Consegna Bandiera CRI Sindaco di Parma per 8 Maggio

Consegna Croci di Anzianità

Inaugurazione Polo Logistico di Protezione Civile

Inaugurazione ambulanza donata da Bruno Ghinelli in memoria di Milena Curti e Corrado

Inaugurazione carrelli Protezione Civile donati dalla Impresa di pulizie La Verde

Presentazione libro "L'altra Maria: la storia di mia nonna" della Volontaria Veronica Rafaniello

Inaugurazione "Albero della Prevenzione e Sicurezza 2025", promosso dalla sede Anmil di Parma presso sede CRI Parma

Corteo mezzi e fiaccolata in occasione della Settimana CRI



10 ALLEGATI

Si allegano in coda al presente documento:

- Relazione di missione anno 2025, contenente anche la parte di dettaglio delle voci di bilancio
- Report mezzi a completamento di quanto riportato precedentemente per l'anno 2025
- Organigramma per l'anno 2025



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via Riva 2, 43125 PARMA PR

Cod. Fiscale 02707590341

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 44549

Sezione Organizzazioni di Volontariato

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati
B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Relazione di missione

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017, inoltre essendo l'ente dotato di personalità giuridica

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- Informazioni generali;
- Illustrazione delle poste di bilancio;
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Croce Rossa Italiana Comitato di Parma ODV, di seguito anche sinteticamente "Comitato", dal punto di vista civilistico, si qualifica quale ente senza finalità di lucro e persegue esclusivamente finalità di preminente rilievo sociale.

Il Comitato, in specie, si qualifica quale associazione riconosciuta avendo già conseguito, in passato, la personalità giuridica ai sensi e per gli effetti degli art. 14 s.s c.c. e D.P.R. n. 361/2000 ed oggi è iscritta nella sezione degli enti con personalità giuridica presso il medesimo RUNTS.

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il D.lgs 28 settembre 2012 n.178 Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi. L'obiettivo principale del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Codice fiscale: 02707590341

Partita iva: 02707590341

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il Comitato si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in ambito provinciale di una o più attività di interesse generale di seguito riportate:

- ❖ Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- ❖ Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- ❖ Interventi e prestazioni sanitarie
- ❖ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse

Relazione di missione

- generale di cui al presente articolo
- ❖ Prestazioni socio-sanitarie
- ❖ Interventi e servizi sociali
- ❖ Protezione civile

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente si qualifica, fin dalla sua origine, quale Associazione di Volontariato ai sensi della Legge n. 266/91 e risulta ad oggi iscritta, a far data dal 16/08/2022 al N. 44549 nel "RUNTS" – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella Sezione appunto delle "organizzazioni di volontariato".

Da ultimo si espone che dal punto di vista fiscale il Comitato si qualifica quale "ente non commerciale", in quanto l'attività economica di carattere corrispettivo risulta essere svolto in modo residuale.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il Comitato ha sede legale in Via Riva 2, 43125 PARMA dove sorgono sia gli uffici, sia i locali per accogliere il personale e sia il deposito per gli automezzi.

Il Comitato comprende anche le sedi periferiche di Berceto e Monchio delle Corti.

Nel corso dell'esercizio 01/01/2025 – 31/12/2025, il Comitato di Parma della Croce Rossa Italiana ha svolto attività riconducibili alle finalità di interesse generale previste dallo Statuto, operando nei settori dell'emergenza sanitaria e di protezione civile, del trasporto sanitario e sociale, dell'inclusione e del sostegno alle persone vulnerabili, della formazione sanitaria e della promozione della salute, della diffusione dei Principi e Valori della Croce Rossa, del coinvolgimento dei giovani e della promozione della cittadinanza attiva. Le attività sono state realizzate attraverso il contributo di oltre 1.000 soci volontari e del personale dipendente, con interventi diffusi sul territorio dei Comuni di Parma, Berceto e Monchio delle Corti, in collaborazione con enti pubblici, istituzioni sanitarie, scuole, associazioni e realtà del Terzo Settore.

beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte sono stati cittadini, pazienti, persone fragili e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità sociale o sanitaria, studenti, giovani, persone con disabilità, utenti dei servizi sanitari e socio-assistenziali, nonché l'intera comunità locale, raggiunta attraverso servizi di emergenza, attività di prevenzione, educazione sanitaria, inclusione sociale, supporto logistico e iniziative di sensibilizzazione e formazione.

L'ente non ha svolto attività diverse nel senso previsto dall'articolo 6 del Codice del Terzo Settore.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il tessuto associativo è il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato. I volontari che prestano la propria attività nel Comitato sono adeguatamente formati secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che essi sono preposti ad intraprendere. I soci volontari svolgono, in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Le attività di natura istituzionale e le altre attività di interesse generale del Comitato sono svolte prevalentemente da personale volontario con l'ausilio di personale dipendente per la copertura dei turni diurni infrasettimanali.

Al 31/12/2025 i soci iscritti sono n. 1.036 di cui n.794 sede di Parma, n.125 Monchio e n.117 Berceto. Dei 1.036 soci attivi, 356 sono soci "Giovani" ovvero fino ai 32 anni di età.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Dal punto di vista istituzionale, lo statuto dell'ente prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;

Relazione di missione

- Presidente;
- Revisore dei Conti;
- Organo di Controllo.

Nel corso del 2025, dopo le dimissioni di tre consiglieri, il Consiglio Direttivo, entrato in carica in data 19/05/2024, è decaduto e con provvedimento del Presidente Nazionale dott. Valastro n. 91 del 11 giugno 2025, il Comitato CRI di Parma è stato commissariato per la durata di sei mesi ed è stato nominato Commissario il Vol. Gerardo Piombo al quale sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è stato nominato quale Responsabile del trattamento dei dati dei volontari CRI per tutti i procedimenti connessi. Nella stessa ordinanza è stato nominato Vice Commissario il Vol. Mauro Michelini.

Il prossimo 17 maggio sono indette le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo è monocratico e svolge anche la funzione di revisione legale. Tale organo è stato rinnovato in data 13 giugno 2025 con ordinanza commissariale n. 2

Nell'esercizio si sono svolte n. 2 Assemblee dei soci, una il 29 Aprile 2025, dal Consiglio Direttivo eletto nel corso del 2024, ed una il 23 Settembre 2025, ad opera del Commissario Gerardo Piombo

La partecipazione dei soci alla vita del Comitato è disciplinata da un regolamento interno che specifica i turni di frequenza e gli accessi dei volontari alla sede associativa per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il Comitato, per l'attività complessivamente posta in essere, adotta il sistema contabile ordinario, secondo il metodo della partita doppia ed utilizzando il libro giornale, nel quale vengono annotate, cronologicamente, tutte le operazioni effettuate, secondo regole cronologiche di ordinata contabilità, in ossequio al principio della competenza economica.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli

Relazione di missione

adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non si dà atto che non si sono verificato cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a euro 132.638.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Per alcune poste è stato imputato l'ammortamento direttamente alle singole voci mentre per altre è scritto il fondo ammortamento.

Relazione di missione

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno (software), dai costi relativi all'acquisto delle divise e delle calzature in genere e dai costi per migliorie su altri beni destinati ad avere utilità pluriennale, e sono ammortizzate in funzione della vita residua utile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2025	132.638
Saldo al 31/12/2024	162.178
Variazioni	-29.540

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Immobilizzazioni Immateriali	2025	2024	VARIAZIONE
> Oneri Pluriennali, divise e calzature	132.482	161.866	-29.384
lordo	132.482	161.866	-29.384
(-) fondo amm.to			
> Software	156	312	-156
lordo	60.415	60.415	0
(-) fondo amm.to	-60.259	-60.103	-156
TOTALE	132.638	162.178	-29.540

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
(punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati (punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 915.079.

Relazione di missione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti effettuati, o al costo di produzione.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

La voce "impianti e macchinari" afferisce ai alle reti e ponti radio e all'impianto telefonico.

La voce "Attrezzature" è costituita dall'attrezzatura tecnica di protezione civile, dall'attrezzatura per la formazione e dall'attrezzatura sanitaria.

La voce "Altri beni" afferisce a mobili, arredi e computers utilizzati presso la sede e dai veicoli.

Con riferimento ai mezzi di trasporto e soccorso si evidenzia che, nel corso del 2025, è stato acquistato un mezzo con un contributo specifico di euro 60.000. Tale contributo è stato iscritto nella voce di Patrimonio netto vincolato denominata "Riserve vincolate destinate da terzi" e si è proceduto ad imputarla alla voce di ricavo di interesse generale A4, in parallelo con il processo di ammortamento del mezzo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si ricorda che nel bilancio 2024, si è recepito il Decreto della Giunta della regione Emilia Romagna n. 932 del 12/06/2023 che ha modificato il coefficiente di ammortamento dei mezzi di trasporto e soccorso infermi passando da 7 anni a 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	915.079
Saldo al 31/12/2024	988.396
Variazioni	-73.317

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Immobilizzazioni Materiali	2025	2024	VARIAZIONE
> Impianti e Macchinari	104.937	137.918	-32.981
lordo	351.512	351.512	0
(-) fondo amm.to	-246.575	-213.594	-32.981
> Attrezzature	77.128	100.012	-22.884
lordo	277.439	275.720	1.719
(-) fondo amm.to	-200.311	-175.708	-24.603
> Altri beni	733.013	750.466	-17.452
lordo	2.751.389	2.627.305	124.084
(-) fondo amm.to	-2.018.375	-1.876.839	-141.536
TOTALE	915.079	988.396	-73.317

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.127.510.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 97.221.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 839.129.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 839.129

Saldo al 31/12/2025	839.129
Saldo al 31/12/2024	798.508
Variazioni	40.621

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante. Come si può vedere nella tabella, non esistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	709.996	(444.304)	265.692	265.692	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	521.459	521.459	521.459	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	22.791	(9.938)	12.853	12.853	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	25.914	9.317	35.231	35.231	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	39.807	(35.913)	3.894	3.894	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	798.508	40.621	839.129	839.129	0	

Si fa presente che, nel presente bilancio, nel una migliore informativa, sono state indicate separatamente le somme verso enti pubblici derivanti dalle attività con l'ASL e/o altri enti pubblici.

Nei crediti tributari sono iscritti gli acconti Irap (17.581), gli acconti Ires (3.847) e il rimborso accise (13.803).

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.894.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	3.894
deposito cauzionali (EE)	3.000
INAIL - credito (EE)	894

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	3.894
--	--------------

Totale crediti verso altri

3.894

Relazione di missione

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene una polizza assicurativa stipulata nel corso del 2023 e relativa alla copertura del trattamento di fine rapporto iscritta alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2025	70.000
Saldo al 31/12/2024	70.000
Variazioni	0

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 218.381, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	218.381
Saldo al 31/12/2024	161.781
Variazioni	56.600

CAPIRE SE METTERE IL DISCORSO DI MONCHIO E BERCETO

Come richiesto in sede assembleare del 29 aprile 2025 si fornisce anche per l'esercizio 2025 l'informazione del quantum spettante agli enti periferici.

Nel bilancio del 2024, era stato determinato che l'avanzo di liquidità generato nell'esercizio dall'ufficio periferico di Monchio è stato di euro 9.746 e dall'ufficio periferico di Berceto è stato euro 10.696.

Nel 2025 si evidenzia che l'avanzo di liquidità generato nell'esercizio dall'ufficio periferico di Monchio è stato di euro 9.984,38 e dall'ufficio periferico di Berceto è stato euro 43.731,14.

Tali importi devono essere aggiunti ai saldi descritti nella relazione di missione del bilancio chiuso al 31/12/ 2023 che ammontavano rispettivamente ad euro 91.226 per Monchio ed euro 49.661 per Berceto. Il Commissario precisa tuttavia, come già fatto presente lo scorso anno, che sui conti correnti e la cassa contanti di Cri Comitato di Parma confluiscono le entrate e le uscite della sede e degli uffici periferici, che tale ripartizione è stata effettuata in assenza di una contabilità separata. Non avendo contezza diretta della formazione storica di tali importi, il Commissario precisa che è necessario controllare la coerenza, la correttezza e l'attendibilità dei criteri di attribuzione adottati fino all'esercizio 31.12.2023 per la determinazione della suddivisione dei saldi di disponibilità liquida e l'effettiva coerenza dei dati contabili rappresentati. Tale verifica, nel corso del commissariamento, non è stata effettuata in quanto non considerata attività di particolare urgenza e rimandabile nel momento in cui il Comitato tornerà ad una normalità gestionale ed amministrativa tenuto conto che tale ricostruzione richiede una estrapolazione di dati finanziari di diverse annualità con un conseguente aggravio di lavoro per l'ufficio amministrativo e l'eventuale richiesta di consulenza esterna per la certificazione dei dati richiesti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 18.399.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	18.399
Saldo al 31/12/2024	25.544
Variazioni	-7.145

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	18.399	25.544
Totale Risconti Attivi	18.399	25.544

La voce si riferisce principalmente ai risconti sui premi assicurativi.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.445.861 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -96.696.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

		disavanzo es.precedente					
Fondo di dotazione dell'ente	175.669						175.669
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	80.550		50.650				131.200
Totale patrimonio vincolato	80.550		50.650				131.200
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	1.298.653			12.315			1.286.338
Totale patrimonio libero	1.298.653	(12.315)					1.286.338
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	(12.315)	12.315				(147.347)	(147.347)
Totale patrimonio netto	1.542.557		50.650			(147.347)	1.445.861

Il **Fondo di dotazione** è costituito dal patrimonio di dotazione iniziale del Comitato, equivalente al valore del fondo già attribuite in sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte Regione Emilia-Romagna. Tale fondo costituisce la garanzia ultima verso i terzi creditori del Comitato.

Il Fondo di dotazione è così suddiviso:

Fondo CRI Parma al 31.12.2013 euro 115.517

Fondo CRI Berceto al 31.12.2013 euro 43.160

Fondo CRI Monchio al 31.12.20213 euro 16.992

La voce **Patrimonio vincolato** è costituita dalle erogazioni ricevute da donatori e destinate all'acquisto di automezzi. Tale posta, già presente nell'esercizio precedente, si è incrementata nel corso del 2025 per un'erogazione, pari ad euro 60.000, imputata a ricavo solo in quota parte, in linea con la durata di vita utile del bene acquistato.

La voce **Patrimonio libero** afferisce agli accantonamenti degli avanzi netti di gestione dei precedenti esercizi.

Il **Risultato di periodo** deriva dal risultato economico del presente esercizio chiuso al 31/12/2025.

Relazione di missione

Il **Patrimonio Netto**, alla data di chiusura del bilancio, è pari ad euro 1.445.861. Per ulteriori approfondimenti in merito, si rinvia al punto 17 della presente Relazione di Missione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	119.764
Saldo al 31/12/2024	107.498
Variazioni	12.266

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 601.634.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Si precisa che non sono state rilevate imposte differite o anticipate

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	29.594
depositi cauzionali divise (EE)	26.493
debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	589
debito carte credito (EE)	2.512
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	29.594

Totale altri debiti

29.594

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C.D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	815	815	815	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	416.546	31.731	448.277	448.277	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	37.643	(1.562)	36.081	36.081	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	21.923	8.655	30.578	30.578	0	
v/dipendenti e collaboratori	51.903	4.386	56.289	56.289	0	
Altri debiti	27.459	2.135	29.594	29.594	0	

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

Totale debiti	555.474	46.160	601.634	601.634	0	
----------------------	---------	--------	---------	---------	---	--

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 26.367.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	26.367
Saldo al 31/12/2024	878
Variazioni	25.489

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	12	-866	878
Risconti passivi	26.355	26.355	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

31/12/2025 31/12/2024

Risconti passivi

<i>risconti passivi</i>	26.355	0
Totale Risconti passivi	26.355	0

Ratei passivi

31/12/2025 31/12/2024

Ratei Passivi

<i>ratei passivi</i>	12	878
Totale Ratei Passivi	12	878

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 128.585.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 2.246.852, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -77.032

Saldo al 31/12/2025	2.241.211
Saldo al 31/12/2024	2.318.243
Variazioni	-77.032

Di seguito il dettaglio dei Proventi da attività di interesse generale.

	PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 8.236,00	€ 9.366,00
	Quote sociali	8.236,00	9.366,00
2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4)	Erogazioni liberali	€ 154.283,13	€ 342.139,86
	Erogazioni liberali	96.225,41	218.624,33
	Erogazioni liberali vincolate	14.950,00	93.950,00
	Lascito ereditario	43.107,72	29.565,53
5)	Proventi del 5 per mille	€ 14.268,19	€ 13.045,19
		14.268,19	13.045,19

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

6)	Contributi da soggetti privati	€ 16.781,75	€ -
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 405.653,77	€ 465.856,88
	Prestazioni Sanitarie (trasporto ordinario)	104.239,22	103.733,40
	Ricavi da corsi e attività didattiche	83.874,28	88.362,08
	Altre attività sanitarie	217.540,27	273.761,40
8)	Contributi da enti pubblici	€ 120.047,12	€ 24.756,27
	Contributo RER su progetti	8.978,70	24.756,27
	Contributi pubblici vari	111.068,42	
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.474.966,37	€ 1.448.103,87
	Servizi Sanitari in convenzione	1.469.959,39	1.391.173,46
	Servizi Sociali in Convenzione	1.668,00	48.269,11
	Servizi per attività di Protezione Civile in convenzione	4.338,98	8.661,30
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 46.974,87	€ 14.975,02
	Abbuoni e arrotondamenti attivi	80,31	615,08
	Plusvalenze attive ordinarie	-	8.000,00
	Sopravvenienze attive ordinarie	161,85	1.066,09
	Contributi per recupero accise	6.030,12	4.500,00
	Rimborsi per sinistri assicurativi	2.807,42	793,85
	Altri recuperi e rimborsi diversi	37.895,17	-
11)	Rimanenze finali	€ -	€ -

Come emerge chiaramente dal rendiconto economico di gestione, i proventi del Comitato sono prevalentemente costituiti da proventi derivanti da contratti con enti pubblici per i servizi sanitari e sociali in convenzione, dai compensi per i servizi di trasporto ordinari, dalle erogazioni liberali, da contributi erogati Enti pubblici, da quote associative, e dal 5 per mille.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.375.437 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 63.332

Saldo al 31/12/2025	2.375.437
Saldo al 31/12/2024	2.312.105
Variazioni	63.332

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

	ONERI E COSTI	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 167.335,30	€ 247.618,59
	Materiale di consumo	€ 1.157,84	€ 2.712,15
	Materiale sanitario	€ 53.245,80	€ 47.473,16
	Acquisto divise	€ 7.352,97	€ 6.944,24
	Cancelleria	€ 4.778,65	€ 3.668,75
	Acquisto manuali	€ 1.983,13	€ 2.374,47

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

	Carburante	€ 93.753,51	€ 105.072,21
	Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati	€ -	€ 70.000,00
	Acquisto materiale pubblicitario e merchandising	€ 4.030,54	€ 9.373,61
2)	Servizi	€ 1.211.020,00	€ 1.167.694,12
	Rimborso Servizi Erogati da Comitati	€ 8.719,50	€ 4.570,00
	Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia	€ 8.475,22	€ 12,41
	Costi allestim. ed operativi per eventi istituzionali	€ 61.574,07	€ 29.592,90
	Servizi di Pulizia e disinfezione	€ 36.639,35	€ 26.893,77
	Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario	€ 1.098,00	€ 2.196,00
	Servizi di lavanderia	€ 5.478,45	€ 9.511,26
	Altri costi per servizi informatici	€ 13.598,85	€ 8.598,31
	Spese di manutenzioni Immobili	€ 19.360,74	€ 14.325,69
	Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.	€ 16.719,80	€ 21.865,90
	Manutenzione automezzi	€ 72.115,25	€ 75.168,49
	Altre spese di manutenzione	€ 14.096,51	€ 38.507,37
	Prestazioni Professionali tecniche	€ -	€ 3.650,00
	Prestazioni professionali fiscali ed amministr.	€ 10.702,60	€ 17.528,47
	Altre Consulenze Professionali	€ 3.876,76	€ 5.725,29
	Compenso organo di controllo e revisore legale	€ 3.806,40	€ 3.225,29
	Consulenza del lavoro	€ 5.054,46	€ 4.599,40
	Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS	€ 2.010,00	€ 10.814,00
	Prestazioni professionali medico sanitarie	€ 757.088,39	€ 735.467,16
	Servizi di Pubblicità e propaganda	€ 24,38	€ 42,70
	Spese energia elettrica	€ 42.793,14	€ 44.260,24
	Spese telefonia	€ 24.921,67	€ 30.588,14
	Spese postali e bollati	€ 2.219,38	€ 4.147,22
	Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)	€ 1.572,20	€ 1.931,33
	Assicurazioni automezzi	€ 30.110,62	€ 29.320,86
	Assicurazione per responsabilità civile	€ 2.700,00	€ 2.625,00
	Assicurazione volontari	€ 29.050,89	€ 12.963,39
	Altre spese generali protezione civile	€ 14.077,22	€ 14.485,55
	Rimborso spese documentate volontari	€ 3.066,58	€ 3.280,06
	Visite mediche dipendenti	€ 2.782,00	€ -
	Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	€ 1.184,05	€ -
	Rimborso spese missione	€ 16.103,52	€ 11.797,92
3)	Godimento beni di terzi	€ 34.247,64	€ 33.087,68
	Affitti e locazioni	€ 29.280,00	€ 29.310,16
	Canoni Noleggio	€ 4.967,64	€ 3.777,52
4)	Personale	€ 543.698,49	€ 602.486,85
	Salari e stipendi	€ 355.040,08	€ 437.581,88
	Oneri sociali e previdenziali	€ 112.355,91	€ 127.961,63
	Oneri assistenziali (INAIL)	€ 5.648,72	€ 6.790,17
	Trattamento di fine rapporto	€ 26.810,30	€ 29.833,12

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

	Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali	€ 43.843,48	€ 320,05
5)	Ammortamenti	€ 261.375,89	€ 257.799,75
	Amm.to immobilizzazioni immateriali	€ 27.434,16	€ 35.768,17
	Amm.to immobilizzazioni materiali	€ 233.941,73	€ 222.031,58
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7)	Oneri diversi di gestione	€ 157.740,48	€ 3.417,41
	Tassa smaltimento rifiuti (Tari)	€ 876,55	€ 1.117,49
	Altre imposte e tasse	€ 24,00	€ 2.119,00
	Quote associative periodiche altri enti e associazioni	€ 180,00	€ 60,00
	Altri oneri di gestione	€ 149,13	€ 110,92
	Perdite su crediti	€ 147.114,45	€ -
	Multe e ammende	€ 198,42	€ 10,00
	Spese di rappresentanza, omaggi e regalie	€ 585,63	€ -
	Sopravvenienza Passive	€ 8.612,30	€ -

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 5.141

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 5.641, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.641

Saldo al 31/12/2025	5.641
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	5.641

Si tratta di un provento ricevuto dalla Cattolica Assicurazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 501, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 366

Saldo al 31/12/2025	501
Saldo al 31/12/2024	135
Variazioni	366

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte	18.261
IRES	4.126
IRAP	14.135

Ires

Tenuto conto che alcune attività di interesse generali svolte dal Comitato hanno natura commerciale, l'Ires è stata calcolata su tali attività, che risultano essere marginali rispetto all'attività complessivamente svolta.

Irap

L'Irap è stata determinata nel seguente modo:

- sulla parte istituzionale la base imponibile si determina con il metodo retributivo costituita dall'ammontare di retribuzioni spettanti al personale dipendente, compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente, compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.
- Sulla parte commerciale, la base imponibile si determina applicando le regole proprie previste per le imprese commerciali.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Saldo cassa Ente Strumentale	74.612,13	Contributi da Enti Pubblici
Totale		

Il credito si riferisce alla restituzione al saldo di cassa dell'ex Comitato Provinciale Pubblico al 31/12/2013, iscritto nella massa passiva della procedura fallimentare dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in l.c.a, a seguito della chiusura della gestione Stralcio Esacri.

Ai sensi dell' 1 e 1bis del Dlgs 178/2012, infatti "i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati provinciali delle province autonome di Trento e di Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del [titolo II del libro primo del codice civile](#) e sono iscritti di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore, applicandosi ad essi, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il codice del Terzo settore di cui all'[articolo 1, comma 2, lettera b\), della legge 6 giugno 2016, n. 106](#)."

A far data dal 01.01.2014, i neo Comitati APS sono stati avviati dalla Croce Rossa Italiana in liquidazione Coatta Amministrativa ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Dlgs 178/2012, avviando i comitati alla nuova gestione dando loro in dotazione il 50% del saldo di cassa dal vecchio conto corrente della ex CRI Pubblica. L'Ente Strumentale aveva l'obbligo di riversare la parte residuale alla fine Gestione Stralcio ai comitati territoriali al netto delle partite debitorie.

Con D.L. 29 ottobre 2025, n. 156 (convertito con modificazioni dalla [L. 18 dicembre 2025, n. 191](#)), riguardante la riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (CRI), sono state riversate le somme a tutti i Comitati OdV iscritte nella massa passiva della procedura fallimentare dell'Ente Strumentale alla CRI, tra cui il Comitato di Parma.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PARMA ODV

Relazione di missione

“Art. 6. Disposizioni urgenti in materia di riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa 1. All’articolo 8 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente: «5 - bis. La somma di euro 21.522.800, a valere sulle somme disponibili in conto residui nello stato di previsione del Ministero della Salute, viene riconosciuta all’Ente strumentale alla Croce rossa italiana in liquidazione coatta amministrativa, che provvede ai trasferimenti, in proporzione ai fondi ricevuti, a favore dei Comitati Provinciali o Locali e loro aventi causa nonché a favore dell’Associazione Nazionale della Croce rossa italiana, avuto riguardo ai crediti iscritti nello stato passivo alla data dell’entrata in vigore della norma. I crediti già ammessi allo stato passivo a favore dell’Associazione Nazionale della Croce Rossa italiana, ammontanti a euro 2.807.220,34, nonché i crediti a favore dei Comitati locali e provinciali o loro aventi causa, ammontanti a euro 18.715.579,66, sono pertanto estinti dalla massa passiva per la somma complessiva di euro 21.522.800, salvo eventuale conguaglio da restituire, in sede di rendicontazione, al Ministero della Salute a seguito del contenzioso in essere su alcuni cronologici. I cronologici afferenti all’Associazione della Croce Rossa italiana e dei Comitati Provinciali e Locali e loro aventi causa, presenti alla data dell’entrata in vigore della presente norma nello stato passivo passati in giudicato e liquidati sono cancellati d’ufficio dallo stesso stato passivo a cura del Commissario Liquidatore.». 2. Ai sensi dell’articolo 1 -bis , comma 2, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, i residui attivi e passivi aventi causa giuridica negli anni 2012 e 2013, afferenti alle gestioni stralcio, di cui all’articolo 5, comma 4, del decreto del Ministro della salute 16 aprile 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 giugno 2014, n. 135, sono di competenza dei Comitati Provinciali, Locali o loro aventi causa che a far data dal 1° gennaio 2014 hanno assunto la personalità giuridica di diritto privato. 3. I crediti accertati dalla procedura liquidatoria a carico dei singoli comitati territoriali della Croce Rossa italiana, accertati nella massa attiva alla data di entrata in vigore della presente norma, si intendono estinti a titolo definitivo con la cancellazione delle relative partite contabili con le modalità già previste dall’articolo 16, comma 2 -bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 178”

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
Perdita su crediti	147.114	Oneri diversi di gestione
Totale	147.114	

Nel corso dell’esercizio l’Ente ha proceduto, nel rispetto del principio di prudenza e corretta rappresentazione contabile, alla rettifica di poste creditorie riferite a conguagli attesi su rendicontazioni relative agli esercizi dal 2020 al 2023.

Tali crediti risultavano originariamente iscritti sulla base di elementi storici e ragionevoli aspettative di recupero, tenuto conto dei conguagli riconosciuti per le precedenti annualità.

Solo a seguito della definizione conclusiva dei procedimenti di rendicontazione intervenuta nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 è stato possibile acquisire la certezza del mancato riconoscimento dei conguagli precedentemente stimati; conseguentemente l’Ente ha provveduto allo stralcio delle relative poste creditorie andando ad iscrivere una perdita su crediti come indicato nella tabella sopra riportata.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE*(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
Lasciti ereditari		43.108
Erogazioni Liberali		96.225
Totale		

Si evidenzia che nella voce A4) sono indicate anche le erogazioni liberali condizionate per la quota

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO***(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione si è avvalsa di personale dipendente come meglio di seguito specificato.

- n° 2 dipendenti amministrativi a tempo indeterminato (di cui uno assunto in data 07/07/2025);
- n° 12 dipendenti con qualifica di autista soccorritore a tempo indeterminato (di cui 1 contratto cessato in data 10/01/2025 e 1 contratto cessato in data 19/10/2025);
- n° 1 dipendenti in somministrazione (GiGroup) con qualifica di autista soccorritore a tempo indeterminato dal 02/01/2025;
- n° 2 dipendenti con qualifica di autista soccorritore a tempo determinato (1 contratto dal 23/05/2025 al 21/09/2025, e 1 contratto dal 04/08/2025 al 30/09/2025).

I volontari iscritti nel registro volontari nel 2025 risultano essere 1036 (comprese le sedi periferiche di Monchio delle Corti e Berceto).

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la Cattolica Assicurazioni.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE***(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Non è stato erogato alcun compenso all'organo amministrativo, trattandosi di attività svolta a titolo puramente liberale, spontaneo e gratuito; ad essi è riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, opportunamente ed analiticamente documentate.

Relazione di missione

Il Comitato ha in essere un Organo di Controllo monocratico al quale è affidata anche la revisione legale. Il compenso annuo è di euro 3.000 oltre a contributi ed IVA di legge.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, l'ente ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Come stabilito nel glossario di cui al DM 5.03.2020, per parti correlate si intende:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 147.347, mediante l'utilizzo delle riserve di utili iscritte in bilancio.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

Tale sezione non è presente nel bilancio 2025.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Appare pienamente rispettato quanto previsto all'art. 16 del Dlgs. N. 117/2017, in termini di differenze retributive fra i lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si espone che nell'esercizio 2025 la gestione economica e finanziaria del Comitato è stata improntata al rispetto di un generale criterio di prudenza. I costi sostenuti sono adeguati ove rapportati alle risorse economiche a disposizione, come documentato dal rendiconto economico di gestione.

Il disavanzo dell'esercizio è sostanzialmente stato determinato, prevalentemente, dallo storno di crediti contabilizzati negli esercizi dal 2020 al 2023 e relativi alla convenzione con l'ASL. Tali crediti sono divenuti inesigibili a seguito di presentazione delle rendicontazioni per gli anni sopra indicati.

Nell'esercizio in chiusura, come anche nell'esercizio precedente, nel rispetto del principio di prudenza e tenuto conto dell'incertezza dell'incasso di eventuali congruagli, si è ritenuto di non iscrivere nessun credito derivante dalle rendicontazioni da presentare all'ASL per le attività in convenzione.

Con riferimento al 2026, il Commissario segnala che è in fase di sottoscrizione in accordo transattivo ai sensi dell'art. 1965 c.c. con So.Ge.A.P. Aeroporto di Parma in quanto So.Ge.A.P. risulta debitrice di un importo al 31.12.2025 di euro 152.525,02. L'accordo prevede un saldo e stralcio del suddetto ammontare con una riduzione di euro 22.525,02 ed il pagamento dell'importo convenuto in 3 rate e precisamente: il 50% entro il 15 maggio, il 25% entro il 30 settembre ed il restante 25% entro il 31 dicembre 2026.

A fronte di tale riduzione, si è sottoscritto una nuova convenzione con un incremento del corrispettivo di Croce Rossa per l'attività svolta in aeroporto.

Si ritiene che, relativamente all'esercizio in corso alla data di approvazione del presente bilancio, non sorgano particolari elementi critici da segnalare. Si può, dunque, ragionevolmente affermare che il Comitato, anche per l'esercizio 2026, è in grado assicurare le normali condizioni di continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Sulla base dei trend storici di andamento economico e tenendo conto dell'andamento tendenziale registrato nei primi mesi dell'anno 2026, si ritiene che, per l'esercizio in corso alla data di approvazione del presente bilancio, non sorgano particolari elementi critici da segnalare. Si può, pertanto, ragionevolmente affermare che, anche per l'esercizio 2026, il Comitato possa garantire il rispetto di condizioni di sostanziale equilibrio economico – finanziario ed assicurare condizioni di continuità aziendale.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Relazione di missione

Le attività di tipo Assistenziale a grandi e piccoli eventi fieristici, sia a carattere pubblico che a carattere di convention aziendale, permettono nel corso dell'anno di avere una programmazione operativa costante e definita sia nell'impiego delle risorse che del personale Volontario e Dipendente. Il servizio presso il polo aeroportuale di Parma, alla luce dell'aumento del numero di Voli e di attività operative, oltre che al consolidamento del rapporto economico, fanno ragionevolmente pensare di poter rispettare reciprocamente gli impegni presi e garantire una attività continuativa necessaria alla struttura del Comitato stesso.

Il consolidato ruolo di partner verso importanti realtà sportive del territorio, in primis il rapporto con il mondo del rugby, oltre che pallacanestro ed attività con palestre, vedono il personale del Comitato impegnato in occasione di eventi facilmente calendarizzabili e il cui servizio può essere programmato efficacemente per garantire una presenza organica dei tanti Volontari in ambiti dove si ha spesso un grande afflusso di pubblico, ottenendo oltre ad un riscontro economico, un beneficio in termini di visibilità del nostro "brand".

Negli anni, grazie alla competenza della struttura formativa del Comitato, legata ad una preparazione ed ad un aggiornamento continui, oltre che agli investimenti in materiali e dotazioni, ci rendono sempre più un riferimento per molteplici aziende: infatti spesso le richieste sono sovrabbondanti rispetto alle possibilità, essendo riusciti con un attento lavoro a garantire progetti formativi a carattere pluriennale, soprattutto in quegli ambiti come il Primo Soccorso Aziendale dove le certificazioni hanno durata limitata nel tempo e necessità di continuo rinnovo. Vi è inoltre un indubbio "valore aggiunto" agli occhi delle aziende clienti nell'affidarsi a Croce Rossa, in quanto l'investimento obbligatorio per loro diventa per noi possibilità di investimento negli ambiti di attività assistenziali dove spesso non vi è ritorno economico ma semplicemente il miglioramento delle qualità di vita dei soggetti vulnerabili che guardano alla nostra Associazione.

Sempre nell'ambito della Formazione, la nostra sede deve divenire un punto di riferimento per la popolazione che vuole informarsi e formarsi sulle tecniche dell'educazione sanitaria e del Primo Soccorso, nel solco del mandato Statutario che condividiamo e rispettiamo, oltre che nella ferma convinzione che la sempre maggior diffusione dei gesti salvavita possa effettivamente "fare la differenza" in caso di necessità. Giova ricordare che agli onori delle cronache cittadine è stato riportato il caso di una ragazzina che ha salvato la vita alla nonna grazie al supporto dell'operatore della Centrale Operativa 1-1-2 ed all'aver frequentato in occasione di un Grest un momento formativo con nostri Volontari proprio sulle tecniche messe in atto.

È necessario sottolineare l'impegno costante nell'ambito della prevenzione e dell'informazione verso le fasce più giovani della società e negli istituti scolastici da parte dei soci infratrentadueni e non solo, organizzati nel gruppo Giovani. La costante attività e competenza hanno portato riconoscimenti a livello nazionale e richieste di intervento presso molti Comitati anche al di fuori della regione per condividere esperienze e buone prassi create; sono inoltre molti i bandi dove il Comitato si è presentato in forma aggregata con altre associazioni o in autonomia coronati dal successo, con la possibilità di implementare le attività in essere (Campo Estivo per giovani in primis).

Nel corso dell'anno anche la partecipazione alla co-progettazione di bandi di servizio civile universale tramite U. O. Servizio Civile (SCU), ha permesso di vedere in servizio numerosi giovani Volontari SCU, permettendo di far fronte alla sempre crescente richiesta di trasporto di soggetti fragili, oltre che nelle attività di efficientamento delle procedure operative della sede, grazie alla presenza costante per un anno in orario diurno.

La gestione sempre più strutturata delle attività di Inclusione Sociale, mirata non solo alla soddisfazione delle necessità di sostentamento quotidiano degli Assistiti, ma all'inserimento degli stessi in percorsi virtuosi che permettano tramite attività di Sportello Sociale, la creazione di percorsi di miglioramento personale e di aumento delle possibilità per uscire dall'indigenza, finalizzati ad una realizzazione dei bisogni personali che non guardi solo al sostentamento ma alla naturale propensione di ciascun essere umano della propria autorealizzazione e benessere.

La disponibilità di una struttura autonoma come Polo logistico delle attività di Operazioni, Emergenze e Soccorsi situata al di fuori della sede, permette una miglior gestione delle dotazioni nella disponibilità dell'Associazione, anche in un'ottica di integrazione con le strutture regionali di cui Parma è diventata il Polo operativo per l'ambito Emilia Ovest. La sempre pronta disponibilità del personale formato garantisce una ottimale attivazione, come dimostrato nelle emergenze che sono state dichiarate nel corso dell'anno.

Relazione di missione

Tutto questo si realizza grazie all'insostituibile opera dei Volontari distribuiti nelle tre unità territoriali, coadiuvati dal personale dipendente ed amministrativo, senza cui non sarebbe possibile ottenere i risultati che oggi vedono la nostra Associazione come punto di riferimento insostituibile per istituzioni, cittadini e partner commerciali.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

PARMA, 12/05/2026

REPORT KM. CRI PARMA DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2025	KM 31/12/2025	KM PERCORSI
CRI 837 AI	CHARLIE 01	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	16630	44648	28018
CRI 026 AH	CHARLIE 02	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	74625	96971	22346
CRI 949 AI	CHARLIE 03	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	18997	40632	21635
CRI 576 AH	CHARLIE 04	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	58161	77286	19125
CRI 442 AH	CHARLIE 05	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	75640	86158	10518
CRI 950 AE	CHARLIE 06	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	138633	159670	21037
CRI 896 AD	CHARLIE 07	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	162550	162750	200
CRI 131 AI	CHARLIE 08	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	45459	61360	15901
CRI 738 AJ	CHARLIE 09	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	DAL 22/05	3608	3608
CRI 461 AG	CHARLIE 10	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	66830	70974	4144
CRI 746 AH	CHARLIE 12	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	51077	57840	6763
CRI 413 AE	CHARLIE 15	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	125600	142510	16910
CRI 543 AG	CHARLIE 20	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	111580	123642	12062
CRI 985 AI	CHARLIE 30 (2024)	AUTOMEDICA	SKODA	KODIAQ_2	4656	15625	10969
CRI 365 AH	CHARLIE 30/2	AUTOMEDICA	SKODA	KODIAQ	52087	61588	9501
CRI 567 AF	CHARLIE 30/3	AUTOMEDICA	RENAULT	ESPACE	56600	70950	14350
CRI 801 AB	CHARLIE 30/4	VETTURA	PEUGEOT	308	166791	173007	6216
CRI 637 AB	PEUGEOT 5008	VETTURA	PEUGEOT	5008	165610	177940	12330
CRI 961 AD	POLO	VETTURA	VOLSWAGEN	POLO		205121	205121
CRI 888 AG	COMPASS LAGRIMONE	AUTOMEDICA	JEEP	COMPASS	80470	99035	18565
CRI 390 AF	RENEGADE	VETTURA/AUT.	JEEP	RENEGADE	100422	107247	6825
CRI 810 AF	DOBLO'	PULMINO	FIAT	DOBLO'	120908	132830	11922
CRI 829 AD	GOLF	VETTURA	VOLSWAGEN	GOLF	236802	245787	8985
CRI 117 AG	MICRA	VETTURA	NISSAN	MICRA	44880	47358	2478
CRI 023 AI	PANDA	VETTURA	FIAT	PANDA	75752	82630	6878
CRI 245 AH	PANDA	VETTURA	FIAT	PANDA	120010	123133	3123
CRI 745AC	SUBARU LAGRIMONE	AUTOMEDICA	SUBARU	FORESTER	164308	169910	5602
CRI 512 AC	AVEO	VETTURA	CHEVROLET	AVEO	221474	225459	3985
CRI 087 AE	PULMINO	PULMINO	PEUGEOT	BOXER	92252	94496	2244
CRI 194 AF	PULMINO FORMAZIONE	PULMINO	PEUGEOT	PARTNER	80046	87427	7381
CRI 233 AD	PULMINO PEDANA	PULMINO	FIAT	DUCATO	73722	83633	9911
CRI 207 AC	PULMINO PEDANA1	PULMINO	FIAT	DUCATO	150980	160944	9964
CRI 714 AE	PULMINO PEDANA2	PULMINO	PEUGEOT	BOXER	173731	182905	9174

REPORT KM. CRI BERCETO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2025	KM 31/12/2025	KM PERCORSI
CRI 877 AD	PR 041	AMBULANZA	RENAULT	MASTER	115515	122496	6981
CRI 795 AE	PR 044	AUTOMEDICA	VOLKSWAGEN	CADDY	213299	229715	16416
CRI 849 AG	PR 045	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	CRAFTER	82105	96821	14716
CRI 187 AI	PR 046	PULMINO	FIAT	DOBLO'	66867	96676	29809
CRI 075 AD	PR 048	AMBULANZA	VOLKSWAGEN	TRASPORTER	84213	94419	10206
CRI 117 AC	PR 049	FUORISTRADA	NISSAN	PATHFINDER	168345	171945	3600

REPORT KM. CRI MONCHIO DELLE CORTI DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

TARGA	SIGLA MEZZO	GENERE	MARCA	MODELLO	KM 01/01/2025	KM 31/12/2025	KM PERCORSI
CRI 189 AI	PR 43-11-32	PULMINO	FIAT	DOBLO'	15046	15046	0
CRI A088C	PR 43-11-	AUTOVETTURA	FIAT	PANDA	105845	105845	0
CRI 027 AH	PARMA 131	AMBULANZA	FIAT	DUCATO	48740	48740	0

CRI 435 AB	PARMA 133		FIAT	DUCATO	91844	91844	0
CRI 180 AD	PARMA 134		FIAT	DUCATO	44770	44770	0
CRI 878 AD	PR 43-11-35	JEEP	JEEP	RENEGADE	93106	93106	0

Dati specifici dei singoli mezzi non disponibili. Si registrano, tra le varie tipologie di servizi svolti, un totale di **KM Anno 2025** 16500

REPORT KM. ALTRI MEZZI IN USO ALLA PROTEZIONE CIVILE

TARGA	GENERE	MARCA		KM 01/01/2025	KM 31/12/2025	KM PERCORSI
CRI 830 AD	Autocarro mercedes actros 2015	MERCEDES		91451	92437	986
CRI A643C	Autocarro fiat ducato 2006	FIAT		219438	231485	12047
CRI 626 AF	Vettura fullback 2018	FIAT		12916	14905	1989
CRI A401B	Nissan terrano AM 2004	NISSAN		111869	118154	6285
CRI 064 ZA	Vettura defender 2014	LAND ROVER		198313	198756	443
CRI 151 AA	Ambulanza aeroporto 2003					
CRI 192 AA	Autocarro iveco eurocargo 2008	IVECO		230263	231447	1184
CRI A2747	Autocarro iveco 35 2001	IVECO		340909	341418	509
CRI A402B	Autofurgone nissan cabstar 2004	NISSAN		15411	16071	660
CRI 269 AC	Ambulatorio mobile 2012			67277	67870	593
CRI 822 AH	Ambulatorio mobile 2022 caraffini			72929	73239	310

x059A carrello appendice aricar 2010
x256A carrello appendice ellebi 2017
x257A carrello appendice canetti 2017
x258A carrello appendice ellebi 2017
x310A carrello appendice ellebi 2018
x432A carrello appendice

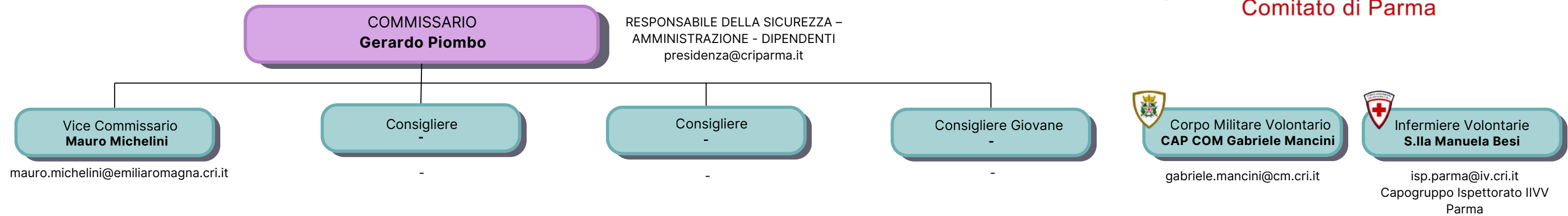
Parma	Totale Km Percorsi	547.791
Berceto	Totale Km Percorsi	81.728
Monchio DC	Totale Km Percorsi	16.500
Mezzi Pr. Civ.	Totale Km Percorsi	25.006

Totale Km 671.025

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma



COLLABORATORI DEL CONSIGLIO



DELEGATI TECNICI

